



Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

Verbale n. 4/11 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta ordinaria il 30 settembre 2011, alle ore 9.30, presso la Sala Conferenze del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
 - 1.1 Comunicazioni del Presidente
 - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
 - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
 - 3.1 Proposta di consorzio Cilea
 - 3.2 Migrazione SBNWeb
 - 3.3 Rilevazione dati statistici GIM 2011
4. Risorse elettroniche
 - 4.1 Modifiche sottoscrizione contratto CARE-Elsevier Science Direct
 - 4.2 Programmazione e rinnovi abbonamenti anno 2012
5. Personale
6. Gruppi di lavoro
 - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access
 - a. Seminario Settimana internazionale dell'Open Access e aggiornamento sull'attività del gruppo
7. Varie ed eventuali

Presenti: prof. Gianluca Aimaretti (uscito alle ore 11,45), prof. Francesco Aimerito (entrato alle ore 10,05, uscito alle ore 12,35), prof. Luigi Battezzato (entrato alle ore 11,25), dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, prof. Enrico Ercole (uscito alle ore 12,35), dott.ssa Barbara Gallo, sig. Luca Guaschino (entrato alle ore 9.55), dott. Marco Lombardo (uscito alle ore 12,35), prof.ssa Maria Giovanna Martinotti, dott.ssa Lara Moretta (uscita alle ore 12,35), prof. Mauro Ravera, dott. Giancesare Tron, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: dott. Francesco Avella, prof. Fabrizio Faggiano, prof. Ernesto Salinelli, sig. Luca Tenconi Ravera partecipa alla riunione anche con delega di voto di Tenconi. (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti ingiustificati: sig.ra Francesca Pratesi

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 9.40 la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

La Presidente dà il benvenuto al prof. Ercole, alla sua prima partecipazione ad una seduta della Commissione.

La Presidente comunica che il 21 settembre u.s. ha preso parte ad una riunione della Commissione Biblioteche della CRUI ed informa i presenti sugli argomenti discussi, distribuendo anche una breve relazione scritta. (All. 3)

Il gruppo CARE è stato ricostituito ed è ora presieduto dal prof. Pozzolo. L'obiettivo principale del gruppo è quello di ampliare il più possibile il numero dei contratti gestiti direttamente da CARE, stabilendo anche dei

contatti con altri gruppi di lavoro internazionali per attuare strategie comuni, ad esempio per tentare di intervenire sulla questione della eccessiva percentuale di IVA che grava sulle risorse elettroniche.

È soprattutto importante che ogni Ateneo non prenda decisioni unilaterali e non avvii delle trattative individuali con i singoli editori in modo che si possa costituire un fronte comune e compatto. CARE opererà in collaborazione con i consorzi, stabilendo delle convenzioni. A tal proposito, CARE rientrerà nella trattativa per il rinnovo del contratto Springer portata avanti finora dai consorzi proprio nell'attesa della ricostituzione del gruppo.

Durante la riunione si è deciso di preparare una bozza di documento per prendere posizione contro il DDL Levi che riguarda il costo dei libri e pone un tetto massimo agli sconti praticabili sul prezzo dei volumi senza eccezioni per le biblioteche.

Il prof. Volpe, presidente della Commissione Biblioteche CRUI, ha espresso l'intenzione di presentare l'attività della Commissione stessa all'ANVUR

Il gruppo di lavoro sull'Open Access, presieduto dal prof. Delle Donne, sta elaborando delle linee guida per la creazione di metadati che dovrebbero essere concluse entro l'anno e poi sottoposte alla Commissione Biblioteche CRUI. È in programma anche un censimento delle politiche attuate dagli editori italiani in tema di open access e autoarchiviazione sull'esempio del progetto Sherpa/Romeo.

Infine la CRUI aderirà al consorzio DOI in nome di tutti gli Atenei per attuare l'assegnazione del DOI alle pubblicazioni ad accesso aperto.

Guaschino entra alle ore 9.55.

La Presidente comunica che sono ripresi i contatti con il Sistema Bibliotecario dell'Università di Torino al fine di proseguire il progetto di un'eventuale collaborazione. La Presidente assieme al Coordinatore hanno incontrato in due occasioni, a luglio e ad agosto, il dott. Bungaro, responsabile dello SBA torinese. Durante gli incontri si è ipotizzata una collaborazione per la gestione comune di alcuni servizi, così come l'organizzazione comune di corsi di aggiornamento per il personale delle Biblioteche di entrambi i Sistemi Bibliotecari, prendendo ad esempio un'analoga cooperazione che l'Università di Venezia e quella di Udine hanno già messo in pratica. Il dott. Bungaro ha espresso l'esigenza che il contributo del nostro Sistema Bibliotecario sia non tanto di tipo economico ma in termini di risorse umane. Alla fine dell'incontro di agosto si è convenuto di giungere alla stesura di una convenzione condivisa da entrambe le istituzioni, e il dott. Bungaro si è assunto l'impegno di far pervenire al più presto una bozza di testo su cui discutere e da sottoporre poi ai rispettivi rettori. Al momento quindi si attende la bozza di convenzione.

La Presidente rende noto che dal 30 ottobre decadrà dall'incarico perché andrà in pensione.

Spetterà naturalmente al Rettore decidere il da farsi, se nominare un nuovo delegato per le Biblioteche, e quindi un nuovo Presidente, oppure se assumere direttamente la guida della Commissione. E' comunque da tenere presente che la Commissione potrebbe variare nella sua composizione in un prossimo futuro in seguito all'applicazione della Legge Gelmini. La Presidente si dichiara comunque disponibile, se necessario, ad affiancare per il periodo iniziale il nuovo Presidente, qualora il Rettore scelga questa soluzione.

1.2 Comunicazioni del Coordinatore

Si passa al punto successivo in quanto il Coordinatore è assente giustificato.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Zara prende la parola e ringrazia innanzitutto i colleghi bibliotecari per la collaborazione finora avuta per la distribuzione agli studenti del questionario sul gradimento e l'utilizzo delle risorse elettroniche dello SBA (All. 4). Il questionario è stato elaborato con l'aiuto dei colleghi della Biblioteca di Scienze MFN e dei volontari del servizio civile Rosalia Giammancheri e Andrea Costa. L'intento è quello di attuare un'indagine di customer satisfaction, un tipo di indagine che finora non era mai stata condotta nelle Biblioteche dell'Ateneo e che si auspica possa dare risultati utili e significativi.

Zara ricorda che il questionario è stato distribuito a partire dal 5 settembre ed oggi doveva essere l'ultimo giorno. Chiede se sia il caso di prolungarlo per altre due settimane, considerato che, come qualcuno dei colleghi ha giustamente notato, durante le prime settimane di settembre l'affluenza degli studenti è stata piuttosto limitata non essendo ancora iniziate le lezioni. Sarà comunque opportuno cominciare ad elaborare i risultati dei questionari finora compilati.

I presenti concordano sull'opportunità di prolungare la distribuzione del questionario fino al 14 ottobre.

Aimerito entra alle ore 10,05

Gallo riferisce di aver dato comunicazione del questionario a tutti i dottorandi della Facoltà sollecitandone la compilazione ma di non aver purtroppo ricevuto riscontri.

Ercole chiede quale sarà l'utilizzo dei dati raccolti e sottolinea il fatto che in Ateneo sono presenti delle significative competenze in fatto di elaborazione e somministrazione di questionari, competenze che potevano essere tenute in considerazione.

Zara spiega che il questionario è stato elaborato sulla base di competenze non specialistiche ma comunque prendendo ad esempio analoghe esperienze già condotte in altre realtà bibliotecarie e disponibili online e sulla base dell'esperienza professionale sua e dei colleghi che hanno collaborato alla stesura del questionario stesso. L'intento è di raccogliere in modo il più possibile ampio e attendibile una serie di dati e giudizi sull'utilizzo e il gradimento delle risorse elettroniche da parte degli studenti. Tali giudizi potranno essere di utilità per una valutazione un po' più consapevole delle risorse elettroniche in abbonamento.

Zara sottolinea che sono senz'altro auspicabili e benvenute le indicazioni da parte di chiunque abbia delle competenze specialistiche in materia e invita Ercole a fornire suggerimenti qualora lo ritenga opportuno.

Gallo ritiene di grande utilità l'aver inserito nel questionario una domanda riguardante l'eventuale organizzazione di corsi sull'uso delle risorse elettroniche in quanto considera fondamentale l'attività formativa nell'ambito della ricerca bibliografica.

Zara concorda e sottolinea che è opportuno che i bibliotecari non rinuncino al loro ruolo di formatori nell'ambito delle tecniche di ricerca bibliografica e documentale.

La Presidente osserva con disappunto che molto spesso gli studenti, non solo quelli iscritti ai primi anni di corso ma a volte perfino i dottorandi, non hanno alcuna nozione su come si debba condurre una ricerca bibliografica.

Zara comunica che il 5 ottobre p.v. parteciperà alla riunione del Comitato Utenti Cilea Digital Library. L'ODG prevede in mattinata una serie di presentazioni sui nuovi servizi della Cilea Digital Library e l'illustrazione della proposta di consorzio associato al Cilea. Nel pomeriggio ci sarà invece la vera e propria riunione del Comitato degli Utenti con la relazione sull'attività svolta dalla Giunta, con l'aggiornamento sulla trattativa nazionale Springer e con le comunicazioni relative alla nuova composizione del gruppo CARE.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 6 luglio 2011 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Amministrativo.

3. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti

3.1 Proposta di consorzio Cilea (All. 5)

Zara espone la proposta di consorzio fatta pervenire dal Cilea a luglio. Da gennaio 2011 lo Statuto CILEA prevede che gli atenei e gli enti di ricerca possano aderire come Consorziato Associato pagando una quota associativa annuale di entità inferiore rispetto ai consorziati ordinari.

I vantaggi del consorzio sono: la partecipazione all'assemblea dei Consorziati e la rappresentanza in quota nel Consiglio di Amministrazione; la partecipazione alle decisioni strategiche del Consorzio, in particolare l'approvazione del piano di attività Cilea Digital Library (CDL) e altri servizi; l'utilizzazione del Consorzio come strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati; le migliori condizioni economiche di fornitura. In particolare per i servizi CILEA Digital Library, a seconda dei contenuti editoriali sottoscritti, il consorzio prevede l'applicazione di uno sconto tra il 5 e il 10% della quota di servizi di intermediazione e tecnico-gestionali applicati dal Consorzio, per l'acquisto di moduli software sviluppati o assemblati da CILEA, uno sconto tra il 5 e il 15%; per le tariffe del personale una riduzione del 5-15% a seconda del profilo professionale.

La quota richiesta per l'adesione come consorzio associato è pari alla metà del vantaggio economico derivato, con un minimo di € 1000 ed un massimo di € 6000.

Il consorzio è preferibilmente biennale ma può iniziare già dal 2011. Per il nostro Ateneo il Cilea ha calcolato uno sconto per il 2011 di € 2.704 per cui la quota di adesione sarebbe di € 1.352 e quindi il consorzio determinerebbe per il 2011 un vantaggio economico di € 1.352. Il Cilea ha infine comunicato che nel caso di adesione già per il 2011 potrebbe riaccreditarla la quota di € 1.352 oppure considerarla come credito per il 2012.

La Presidente afferma di non essere favorevole al consorzio in quanto ritiene che implichi dei vincoli eccessivi ai quali non corrispondono altrettanti vantaggi. Inoltre ritiene che un'adesione di questo tipo sia in contrasto con le indicazioni e gli indirizzi strategici definiti dalla Commissione Biblioteche CRUI e da CARE.

La Presidente inoltre fa notare che non è sicuro che nei prossimi anni riusciremo a mantenere tutti i contratti finora sottoscritti con il Cilea.

Gallo e Botto ritengono che la proposta potrebbe essere conveniente solo se il consorzio comportasse una maggiore tutela legale nel caso di controversie con gli editori.

Zara osserva in proposito che nel caso di controversie la nostra controparte è il Cilea in quanto i contratti per le risorse elettroniche sono stipulati con il Cilea e non direttamente con gli editori. Inoltre si chiede se nella nuova composizione del gruppo CARE non ci siano anche rappresentanti dei consorzi.

Aimaretti ritiene la proposta non sufficientemente esaustiva nei suoi diversi aspetti.

Aimerito rimarca che se sono chiari i vantaggi economici derivanti dal consorzio non sono altrettanto chiari e prevedibili i vincoli che ne deriverebbero.

Ercole sottolinea che si tratta di una decisione squisitamente politica e non tecnica.

Segue una discussione al termine della quale la proposta viene messa ai voti.

Ravera informa di aver avuto delega di voto dal Coordinatore il quale gli ha comunicato di essere favorevole alla proposta di consorzio. Ravera da parte sua afferma di astenersi.

Il risultato della votazione vede un voto a favore, 11 contrari e un astenuto. *La Commissione esprime quindi parere negativo sulla proposta di consorzio al Cilea.*

3.2 Migrazione SBNWeb

Zara ricorda quanto appreso dal CSI e comunicato via e-mail dal Coordinatore nei giorni scorsi.

La migrazione di test dei dati al nuovo applicativo è stata effettuata il mese scorso e non ha presentato problemi. Gli applicativi SBN Adabas e Informix cesseranno di essere operativi in produzione a fine novembre per consentire la migrazione definitiva. Non si dovranno quindi inserire nuovi dati (né catalografici né gestionali) dopo tale data. Il fermo operativo dovrebbe essere di un paio di settimane, le prime due di dicembre. SBN Adabas verrà disattivato il 31/12/2011 mentre Informix resterà accessibile ancora fino a febbraio/marzo 2012 per chiudere i prestiti ancora attivi. Il CSI sta attuando dei controlli sui dati e ha invitato tutte le Biblioteche a effettuare verifiche analoghe.

Moretta riferisce che i controlli effettuati sui dati amministrativi della Biblioteca DISGE non hanno evidenziato problemi.

Gallo chiede che il CSI fornisca una tempistica certa sulle diverse fasi della migrazione definitiva e in particolare sul periodo in cui il servizio verrà sospeso e l'applicativo non sarà disponibile.

Botto concorda e fa notare che nella prima metà di dicembre si concentra un'intensa attività di inserimento di dati relativi a buoni d'ordine e fatturazioni in coincidenza della scadenza di fondi di ricerca e prima della chiusura della contabilità. Proprio per questo è di notevole importanza essere informati con un certo anticipo della indisponibilità dell'applicativo in modo da programmare al meglio le attività.

Anche Moretta rileva l'importanza di avere una tempistica certa sul fermo operativo dell'applicativo.

Gallo sottolinea l'esigenza di definire al più presto anche un calendario della formazione sul nuovo software in modo che sia compatibile con le esigenze di servizio delle biblioteche.

Zara osserva che andranno considerate innanzitutto le indicazioni delle colleghe Silvia Bello e Emanuela Zampar che stanno frequentando il corso della Regione, ma che sicuramente si potranno stabilire delle date che tengano in considerazione le esigenze di tutti.

Battezzato entra alle ore 11,25.

3.3 Rilevazione dati statistici GIM 2011 (All. tabelle dati (All. 6)

Zara comunica che la rilevazione dei dati statistici GIM 2011 si è conclusa il 12 settembre. La scadenza, in origine prevista per il 22 luglio, era stata infatti posticipata al 5 e poi definitivamente al 12 settembre.

Zara ringrazia i colleghi che hanno collaborato all'inserimento dei dati. Nello stesso tempo non può non rammaricarsi del fatto che una Biblioteca, quella della Facoltà di Economia, ha fornito solo una piccola parte dei dati richiesti decidendo quindi di aderire solo in modo molto limitato alla rilevazione. Zara riferisce di aver provveduto personalmente ad inserire nel profilo corretto GIM 2011 i dati disponibili del 2010 della Biblioteca di Economia oppure dei dati presunti (facendo una stima rispetto ai dati del 2008 e 2009) oppure l'opzione "dato sconosciuto" per alcuni dati non disponibili.

In questo modo sono comunque stati compilati per intero sia i questionari relativi alle biblioteche sia quello relativo allo SBA. Il report con i dati è stato inviato a tutta la Commissione nei giorni scorsi e potrà essere

pubblicato nelle pagine web del Sistema Bibliotecario.

Gallo rileva con disappunto che alcuni dati complessivi non saranno del tutto precisi e sottolinea che da parte della Biblioteca di Economia vi è spesso una scarsa partecipazione alle attività e alle iniziative del Sistema Bibliotecario, in particolare se tali attività, come l'inserimento dei dati statistici ai fini della rilevazione GIM 2011, risultano poco gratificanti. In altre occasioni, all'opposto, si nota un atteggiamento teso al raggiungimento di vantaggi e interessi esclusivi della Biblioteca, senza tenere in alcun conto un agire comune e degli interessi generali. Gallo deplorando tale modo di agire che alla lunga finisce con il danneggiare il Sistema Bibliotecario e le altre biblioteche, ritiene che la Biblioteca di Economia debba con chiarezza definire quali siano i suoi progetti, manifestando in modo esplicito l'intenzione o meno di rimanere all'interno dello SBA.

Aimaretti esce alle ore 11,45.

4. Risorse elettroniche

4.1 Modifiche sottoscrizione contratto CARE-Elsevier Science Direct

Zara comunica di aver appena appreso che la scadenza per comunicare all'editore eventuali modifiche alla sottoscrizione del contratto è stata prorogata da oggi al 7 ottobre. È comunque opportuno che la Commissione si esprima in proposito.

Lombardo fa sapere che la Biblioteca "Bobbio" intende mantenere gli abbonamenti facenti parte del base value in modalità print + online.

Cipressa coglie l'occasione per comunicare che Preside di Facoltà e Direttori di Dipartimento hanno deciso di destinare il locale che attualmente ospita la Biblioteca di Medicina a nuova aula magna (i lavori inizieranno nei primi mesi del 2012). La Biblioteca sarà quindi trasferita dalla sede attuale ad un'altra sede, che però non è ancora stata individuata per quanto riguarda le sale lettura e gli uffici del personale.

Le annate pregresse dei periodici di Facoltà ed Azienda verranno quasi certamente trasferite e conservate in un magazzino a pagamento fuori Novara. La consultazione e il Document Delivery verranno garantiti da un servizio "navetta". Cipressa si augura che la loro qualità non venga compromessa dalla decisione presa e comunica di ritenere logica conseguenza il convertire all'online only gli abbonamenti attualmente sottoscritti come print + online. Per quanto riguarda i titoli Elsevier ha avanzato detta proposta al Coordinatore della Facoltà ed ai componenti del Consiglio di Biblioteca e della Commissione Mista che hanno concordato sull'opportunità della stessa e quindi l'hanno approvata.

La Commissione prende atto di quanto comunicato e dispone che vengano migrati alla modalità online only i seguenti abbonamenti Elsevier facenti parte del base value: American Journal of Preventive Medicine, Journal of Clinical Epidemiology, Preventive Medicine, Trends in Biochemical Sciences, Trends in Cardiovascular Medicine, Trends in Cell Biology, Trends in Genetics, Trends in Immunology, Trends in Microbiology, Trends in Molecular Medicine, Trends in Pharmacological Sciences.

La Commissione non intende apportare altre modifiche alla sottoscrizione del contratto CARE-Elsevier Science Direct.

Zara ricorda che la Segreteria CARE ha comunicato che alcuni titoli facenti parte del base value non sono più rinnovabili perché trasferiti ad altro editore e vanno quindi sostituiti. Questo riguarda anche il nostro Ateneo e in particolare il titolo "Geographical Abstract: Human Geography".

Battezzato esprime il proprio disappunto per questa comunicazione e osserva che, se confermato, l'obbligo di sostituire il titolo con altri di pari valore e la necessità poi di sottoscrivere la rivista con un altro editore, costituisce un aggravio di spesa non sostenibile dalla Biblioteca di studi umanistici. La rivista infatti non può essere dismessa mentre è da sottolineare il fatto che nell'elenco dei titoli sottoscrivibili non vi sono pubblicazioni di interesse della Biblioteca con cui sostituire il titolo trasferito. Per di più tale richiesta di sostituzione è stata data senza alcun dettaglio o informazione ulteriore con una scadenza molto stringente e ravvicinata.

Battezzato rileva poi che "Geographical Abstract: Human Geography" è ancora inserita sia nel listino prezzi inviato dalla Segreteria CARE-CRUI sia in quello pubblicato sul sito Elsevier, sito in cui l'editore stesso dichiara di poter offrire l'abbonamento della rivista per il 2012. Non si spiega quindi perché la stessa rivista venga considerata trasferita ad altro editore e dichiarata come non rinnovabile.

Chiede quindi che vengano sollecitati ulteriori chiarimenti in proposito e vengano fatte pervenire all'editore tali

considerazioni.

Zara interviene per dare lettura delle risposte che in data 19 settembre u.s. la dott.ssa Rossi della Segreteria CARE-CRUI ha fatto pervenire in risposta ad alcune richieste di chiarimento sul problema della sostituzione dei titoli non rinnovabili.

La dott.ssa Rossi scrive: "Il mantenimento del base value contrattuale è un impegno previsto da contratto che il meccanismo della sostituzione dei titoli trasferiti consente di rispettare." E poi: "Negli anni scorsi l'editore non aveva segnalato puntualmente i titoli trasferiti sede per sede. Le sedi che autonomamente avevano individuato fra i propri titoli alcuni titoli trasferiti hanno proceduto alla sostituzione. Tenga comunque presente che il fenomeno del trasferimento dei titoli varia di anno in anno come entità (sempre comunque limitata rispetto all'intera lista di titoli) e non è detto che abbia interessato i titoli sottoscritti dalla sua sede."

Zara conclude osservando che la licenza è molto chiara sull'obbligo di mantenimento del valore del base value, ma non è altrettanto esplicita in casi come questi di indisponibilità di un titolo a causa di trasferimento ad altro editore.

Botto ribadisce che tale situazione si traduce in un ingente e non sostenibile aggravio economico per la Biblioteca di studi umanistici.

La Presidente incarica quindi l'Ufficio di Sistema Bibliotecario di richiedere ulteriori chiarimenti in proposito e di far pervenire all'editore i rilievi sollevati. Ritene comunque che, nel caso fosse confermato l'obbligo della sostituzione del titolo trasferito, tutte le Biblioteche dovrebbero farsi carico della corrispondente quota del base value per non mettere in difficoltà la Biblioteca di studi umanistici.

Lombardo chiede se nell'ultimo Consiglio di Amministrazione si sia parlato del budget del prossimo anno per le Biblioteche.

Gallo coglie l'occasione per riferire quanto discusso sull'argomento nella seduta del Senato Accademico del 19 settembre u.s. La convenzione con la Compagnia di San Paolo scadrà a fine anno e sono in corso degli incontri per stabilire i termini del rinnovo. Si intende infatti rinnovare la convenzione per altri 4 anni con un contributo annuale a favore dell'Ateneo di circa 1 milione di euro. Il Rettore sta però cercando di avere un incremento del contributo, e si prevede di destinare almeno 500/600.000 euro per finanziare progetti di ricerca. Una parte del finanziamento della Compagnia di San Paolo andrà a beneficio del rinnovo degli abbonamenti alle risorse elettroniche per una cifra compresa fra 150.000 e 200.000 euro, confermando quindi il contributo erogato negli ultimi anni. La Compagnia di San Paolo avrebbe ribadito che giudicherebbe in modo decisamente positivo un accordo di cooperazione fra il nostro Sistema Bibliotecario e quello dell'Università di Torino. Il Rettore durante la seduta ha sottolineato in proposito il fatto che la responsabilità della finora mancata attuazione di tale cooperazione non è da imputarsi alla mancanza di volontà del nostro Ateneo.

Gallo continua dicendo che il finanziamento di € 160.000 per le risorse elettroniche previsto per quest'anno risultava privo di copertura, quindi il Senato Accademico ha approvato una delibera con la quale si autorizza lo spostamento di una somma di € 160.000 dal finanziamento San Paolo per il progetto di ammodernamento aule.

4.2 Programmazione e rinnovi abbonamenti anno 2012

Zara comunica che è stata richiesta una proroga per i preventivi già pervenuti e con scadenza al 30 settembre (ACS, Annual Review, JSTOR, CUP).

È però necessario dare una risposta in relazione alla trattativa Springer. Il Cilea ha infatti chiesto di avere un'indicazione sulla reale volontà o possibilità di sottoscrivere il pacchetto Springer nel 2012 e quale percentuale del budget potrà presumibilmente essere dedicata al rinnovo di questa risorsa. Attualmente la proposta dell'editore prevede l'accesso a tutti i journals e a tutti gli e-books con una spesa pari a quella del 2011 maggiorata del 30% circa.

La Presidente propone di far notare la non sostenibilità dell'offerta dell'editore Springer e la possibilità per il nostro Ateneo di dedicare al rinnovo nella migliore delle ipotesi una cifra pari a quella di quest'anno.

La Commissione approva.

La Presidente rimanda ogni ulteriore discussione riguardante il punto ad una prossima riunione e propone di convocare una seduta specifica per affrontare l'argomento il 25 ottobre p.v. *La Commissione approva.*

Aimerito, Ercole, Lombardo e Moretta escono alle ore 12,35.

5. Personale

Non essendoci nessun argomento da discutere, si passa al punto successivo.

6. Gruppi di lavoro

6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access

a. Seminario Settimana internazionale dell'Open Access e aggiornamento sull'attività del gruppo

Zara riferisce che il gruppo di lavoro ha proseguito in queste ultime settimane l'attività di comunicazione e sensibilizzazione sui temi dell'open access con l'elaborazione e la diffusione di due nuovi numeri della Newsletter UpOA News.

Il gruppo si è però principalmente dedicato, come già preannunciato nella riunione precedente, all'organizzazione di un seminario per la Settimana internazionale dell'Open Access. Il seminario si terrà il 28 ottobre a Vercelli presso la sala conferenze del Rettorato e avrà il patrocinio dell'Associazione italiana biblioteche. Il titolo così come il programma sono ancora in corso di definizione. Il titolo per ora ipotizzato è: Accesso aperto alla letteratura scientifica: modelli economici alternativi, sostenibilità e vantaggi per i fruitori. Il filo conduttore sarà una riflessione sulle problematiche della sostenibilità economica delle pubblicazioni ad accesso aperto e sui vantaggi che tali pubblicazioni possono offrire. I relatori per ora confermati sono il prof. Ramello e il prof. Faggiano, docenti dell'Ateneo, il dott. Servetti, dottorando DISGE, la dott.ssa Cassella dell'Università di Torino, il dott. Cavalli della Ledi Edizioni, la dott.ssa Paola De Castro dell'Istituto superiore di sanità. Devono ancora confermare la loro presenza la dott.ssa Ferrando della Licosa e il dott. Baietta dell'Università di Verona.

Anche il gruppo di lavoro presenterà una relazione introduttiva avente come argomento da una parte l'attività svolta nell'ultimo anno, dall'altra alcuni dati sull'evoluzione dei costi e dell'utilizzo delle risorse elettroniche in abbonamento dello SBA.

Zara conclude invitando i presenti a partecipare all'evento e a diffondere l'invito a tutti gli interessati.

La Presidente informa i presenti che, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, non potrà essere presente al seminario per sopravvenuti impegni di lavoro. Inviterà in ogni caso il Rettore all'iniziativa. Battezzato dà disponibilità, su richiesta della Presidente, di sostituire quest'ultima per i saluti iniziali di rito.

7. Varie ed eventuali

Non essendoci nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 13.00.

Vercelli, 30 settembre 2011

Il Presidente
(prof.ssa Maria Giovanna Martinotti)
f.to Maria Giovanna Martinotti

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara